In la isola.

Case 1005, anime 4979, homeni da fati 1220, balia del Oros.

Case 900, anime 4445, homeni da fati 933, balia de Agiru.

Case 1085, anime 5170, homeni da fati 1071, balia de Anezo.

Case 1433, anime 6746, homeni da fati 1707, balia de Alefichino.

Summa summarum: case 8379, anime 37075, homeni 8963.

Di Napoli di Romania, di sier Francesco Bragadin proveditor, di 14 fevrer. Come eri zonze uno Michali da Corfù, solito habitar in quella terra, et andato a lhoro rectori, drizato per el consolo dil cotimo e merchadanti venitiani de Costantinopoli, li quali per sue lettere fano fede dicto Michali esser bon pedota et bon maestro dil navigar, et esserli oferto bon partito da' turchi per meterlo suso li suoi navili. El qual dice partì da Galipoli a dì 2 zener passato, ed haver visto e numerate lì galie 24, li quali tutti navilij si preparavano con grandissima solicitudine. Dice in altra che a Costantinopoli se atrova galie 10, nave 20, fra le qual sono galeaze tre, et de mar Mazor se aspetava altre galie nuove n.° 30. Et per lettere dil consolo da Syo di 25 zener, si havia: per el simile a Galipoli trovarsi galie 60, fuste 100, et a Costantinopoli nave grande et picole 20, galeaze 4 et galie sotil 50, de le qual parte erano in hordine, et il resto si preparava con gran pressa dove questa armata se habia a drezar con certeza non se intende, si parla per Soria e per Rodi e altri dicono per Puja, altri per quella cità di Napoli, altri per Corfù, *tamen* starano vigilanti; dimandano monition etc. Hanno fornito le forteze di aqua, pan e lignami e artilarie, et hanno fato fabricar una cortina di muro belissimo e grosso longo passa 100 con do turioni, a la parte qual si ha judicato più debile verso la marina, e spera, havendo tornesi, per tutto marzo sarà compita. *Item*, ivi era *solum* do contestabeli con pochi compagni i quali erano mal in hordine, zoè Baron da Lignago et Piero Cavalin; hanno poco socorso de albanesi che tutti habitano in campagna, nè per modo alcuno voriano lassarsi serar in la terra per non esser homini da star a difesa di forteze, ma *solum* voleno cavalchar a la larga, perhò rechiedeno provision e monition. *Item*, la rocha dil Scojo, la qual era custodita per uno caporale di quelli contestabili con compagni 14 de le compagnie di ditti contestabili, qual era la salute e la ruina di quella cità, et havia posto per castelan domino Domenico Corner, era lì a beneplacito *tamen* di la Signoria nostra; e per esser la camera povera, con consentimento di la mazor parte di mercadanti, haveano posto sopra tutte le marchadantie che lì se conduceno uno dacio de messeteria, per el qual habiano a pagar mezo per cento, e uno altro dacio che tuti quelli venderano formenti a merchadanti che 'l conduchano fuora di questo teritorio pagano mezo aspro per mozo, e con dicti danari si satisfarà el ditto castelan: el qual castelo è di gran guardia, à merli 150, voria esser compagni 25, in tempo di guerra voriano homini 300 ivi. *Item*, sier Paulo contestabile castelan, in castel di Franchi, eri, sora di le porte trovò Zalapino fio dil Vayvoda de Argos, veneno a rasonar de la fabricha, li disse suo padre haver scrito a la porta el manchamento de Argos, el qual in alcuni lochi era molto debile, et era andato comandamento al flambular che dovesse venir a fortificarlo, et quello aspectava questa erba nova che saria el mexe proximo. Et è da saper, *licet* non habi scripto di sopra, sier Scipion Bon capitano e proveditor era ivi. 238

Dil dito loco, di rectori e sier Piero Sanudo synico, di 4 marzo. Mandano alcuni avisi dil Turcho e di l'armata fa: concludeno dubitar di quel loco, e di la election dil castelan dil Scojo.

Di sier Piero Sanudo, solo, di 4 marzo. Come in quel zorno si partiva per Malvasia, havendo abuto lettere da quel podestà sier Andrea da Riva andasse subito lì per ben di la Signoria nostra; et che a Napoli havia fato pacifichar do fameje potente, zoè li Busichiei e Magnasei; et come a dì primo di quel mexe era ivi zonto, sichè si partiva per Malvasia.

Da Costantinopoli, di sier Andrea Zanchani orator. Quattro lettere vene molto desiderate. La prima di ultimo fevrer: come a dì 12 partì da Modom con tre galie, zoè el proveditor Pexaro, sier Marim Barbo sopracomito e il zaratin et la sua galia soracomito sier Zuam Francesco Baxadona, qual lo laudò assai; a dì 20 arivò a lì Dardanelli dove lassò le ditte tre galie ben in hordene, fu ben visto *maxime* da' nostri merchadanti, e narra molte cosse dil successo dil suo navegar fino al suo desmontar.

Dil dito, di 2 marzo. Come smontato fu acompagnato dal subassi e turziman e molti cavali a lo suo alozamento, non perhò in la caxa dil baylo perchè el signor l'à donata via, ma in quella dove stete sier Antonio Ferro e Zuam Dario. *Item*, presentò a li bassà, et secondo il consueto ozi fo a la lhoro presentia e da Mustafà bei bilarbei di la Grecia, et li